

Regione Lombardia

Bando Nuova Impresa – edizione 2022

Obiettivo del bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al Bando:

- le MPMI che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino alla data di chiusura dello sportello stabilita dal bando e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive;
- lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività;
- Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agro meccaniche di Regione Lombardia.

Restano invece esclusi dalla partecipazione:

MPMI e i lavoratori autonomi che abbiano codice Ateco primario o prevalente:

- sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca);
- sezione K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione Ateco 2007;
- che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
 - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
 - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
 - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Sono, inoltre, **escluse** dal contributo le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

Ciascuna nuova impresa deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022, in caso di lavoratori autonomi devono avere partita IVA attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022.



INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono **ammissibili**, al netto di IVA, le seguenti tipologie di **SPESA IN CONTO CAPITALE**:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono **ammissibili**, al netto di IVA, le seguenti tipologie di **SPESA IN CONTO CORRENTE**:

- e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

Tutti i costi devono essere fatturati quietanzati alla data di presentazione della domanda di agevolazione.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

INVESTIMENTO		CONTRIBUTO	AGEVOLAZIONE	
Minimo	€ 3.000,00	50%	Minimo	€ 1.500,00
Massimo	€ no limite		Massimo	€ 10.000,00

L'agevolazione è **concessa** a fronte di un budget di spesa composto da **spese in conto capitale** e **spese di parte corrente**, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.

Qualora le spese da considerare correnti fossero superiori al 50%, queste non saranno considerate ammissibili per la parte eccedente il 50%.

Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

NOTE

Le domande possono essere presentate dalle ore 14.00 del 4 Aprile 2022 fino alle ore 12.00 del 31 Marzo 2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento dei fondi disponibili.

